



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
203	11/09/2020	17	7

Oggetto:

*ditta MARODI SUD SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel
Comune di Orta di Atella - Presa d'Atto di variante non sostanziale*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D n.771 dell'11/09/2008 del Settore Centrale Tutela dell'Ambiente, il progetto presentato dalla ditta ha ottenuto il parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA espresso nella seduta del 25/07/2008;
- con D.D. n.207 del 07/10/2008 è stata rilasciata alla ditta MARODI SUD srl, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera
- con D.D n.108 del 13/05/2009 è stata rilasciata alla ditta MARODI SUD srl, l'autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ubicato in Orta di Atella (CE) alla via Provinciale Orta-Marcianise, su un'area di mq.2.400 ca. catastalmente individuata al NCT del suddetto Comune al foglio 6, p.lla 5070 sub 1 cat.D1;
- con D.D. n.775 del 25/09/2009 del Settore Centrale Tutela dell'Ambiente, rettificato con D.D. n. 879 del 18/11/2009, la suddetta autorizzazione è stata integrata con la gestione dei seguenti codici: 160213* (R13-R4-R3) e 200121* (R13);
- con D.D. n.458 del 15/04/2010, del Settore Centrale Tutela dell'Ambiente, si è preso atto della variazione dell'assetto societario della ditta;
- con D.D. n.226 del 16/10/2012, rettificato con D.D. n. 29 del 11/02/2013, è stato approvato un progetto di variante sostanziale;
- con D.D.n.401 del 27/06/2016 si è preso d'atto del cambio Rappresentante Legale e Responsabile Tecnico;
- con D.D. n.90 del 22/05/2018 è stato approvato un progetto di variante sostanziale;
- con D.D. n.156 del 15/07/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alle prescrizioni in materia antincendio di cui alla DGR 223/2019.

Considerato che la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0375836 del 07/08/2020, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019, per la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata.

Ritenuto che allo stato sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs n. 152/2006 e smi;

la Delibera di Giunta Regionale n.8/2019;

la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale, senza modifica del quantitativo annuo di rifiuti da trattare e dello stoccaggio massimo in ogni momento, proposta dalla ditta MARODI SUD SRL - P.Iva 04713991216 - consistente:
 - a) nella modifica delle aree di stoccaggio dei rifiuti, come riportato nella relazione tecnica el.n.3.4.2 e planimetria allegate;
 - b) sostituzione del codice CER 160801 con 160304;
 - c) inserimento di n.1 codice CER non pericoloso 170202;
 - d) inserimento di n.1 codice CER pericoloso 160601*;
 - e) inserimento della operazione R12 per n.14 codici CER non pericolosi;
 - f) eliminazione della linea di trattamento dei monitor e riduzione delle emissioni in atmosfera con eliminazione dell'annesso punto di emissione;
 - g) redistribuzione dei rifiuti in ingresso senza modifica del quantitativo totale.
2. **di SPECIFICARE CHE:**
 - in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 767,85 tonnellate di rifiuti non pericolosi e 28,42 di rifiuti pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
 - i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto non devono superare complessivamente 6.200 tonn/anno di cui 4.700 di rifiuti non pericolosi e 1.500 di rifiuti pericolosi;
 - le singole tipologie di rifiuti ammissibili e le relative operazioni, sono riportate nelle seguenti tabelle:

RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITA'
150101	Imballaggi in carta e cartone	R13-R12	20 t/g - 250 t/a
200101	Carta e cartone		
150102	Imballaggi in plastici	R13-R12	25 t/g - 200 t/a
170203	Plastica		
150103	Imballaggi in legno	R13-R12	25 t/g - 200 t/a
170201	Legno		
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R13-R12	15 t/g - 100 t/a
160117	Metalli ferrosi	R13-R12 R4	75 t/g - 550 t/a
170405	Ferro e acciaio		
170402	Alluminio	R13-R12 R4	28 t/g - 400 t/a
170407	Metalli misti		
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410		
170202	Vetro	R13-R12	3 t/g - 50 t/a
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R13-R12 R4-R3	75 t/g - 850 t/a
160216	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215		
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135		
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quello di cui alla voce 160303	R13-R12	75 t/g - 800 t/a
200307	Rifiuti ingombranti		
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R13-R12	2 t/g - 100 t/a
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	R13-R12	20 t/g - 600 t/a
160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508		
150106	Imballaggi in materiali misti	R13-R12	50 t/g - 600 t/a

RIFIUTI PERICOLOSI

160213*	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	R13-R12-R4-R3	8 t/g - 400 t/a
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		1 t/g - 150 t/a
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi		2 t/g - 150 t/a
160601*	Batterie al piombo	R13	14,42 t/g - 500 t/a
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		1 t/g - 150 t/a
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		2 t/g - 150 t/a

RIEPILOGO GENERALE

Quantità massima annua in ingresso rifiuti non pericolosi in R13 e/o R12	2.900 t/a
Quantità massima annua in ingresso rifiuti non pericolosi in R13 e/o R12 e/o R4 e/o R3	1.800 t/a
Totale	4.700 t/a
Quantità massima annuale in ingresso rifiuti pericolosi solo in R13	800 t/a
Quantità massima annua in ingresso rifiuti pericolosi in R13 e/o R12 e/o R4 e/o R3	700 t/a
Totale	1.500 t/a
Quantità massima giornaliera in ingresso rifiuti non pericolosi gestiti in R13 e/o R12	235 t/g
Quantità massima giornaliera in ingresso rifiuti non pericolosi in R13 e/o R12 e/o R4 e/o R3	178 t/g
Quantità massima giornaliera in ingresso rifiuti pericolosi solo in R13	17,42 t/g
Quantità massima giornaliera in ingresso rifiuti pericolosi in R13 e/o R12 e/o R4 e/o R3	11 t/g
Stoccaggio massimo contemporaneo rifiuti non pericolosi	767,85 t/g
Stoccaggio massimo contemporaneo rifiuti pericolosi	28,42 t/g

3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. **di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

6. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

7. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Orta di Atella, ASL/CE UOPC di Marcanise, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

8. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

9. **di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

10. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)